



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 154 del 05/12/2002

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari) DELIBERA C.C. 31 luglio 2002, n. 38

Approvazione variazione Piano di L. zona D2.5 Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la lottizzazione edilizia, maglia D2.5 del P.P.A. approvata con deliberazione di C.C. n. 56 del 16/06/1994;
- Preso atto che tale P.d.L., pur approvato, non risulta convenzionato,,
- Vista l'istanza del Sig. Radogna Sante prot. 2514 del 13/02/2002, Amministratore Unico della Rafur s.r.l. tendente ad adeguare le volumetrie edilizie in assegnazione a quelle che sono le sue esigenze di imprenditore;
- Visto il progetto allegato a tale istanza formato dagli elaborati elencati nella Relazione Tecnica a firma dei Capo Settore Urbanistica;
- Preso atto che quanto richiesto non costituisce variante allo strumento urbanistico ma semplicemente un accorpamento di lotti ed una variazione in altezza, sempre e comunque rispettosa dell'altezza max prevista dal vigente P.R.G.;
- Preso atto che quanto richiesto è un'esigenza del proprietario, che essendo imprenditore vuole ottimizzare i manufatti con il ciclo produttivo della sua azienda;
- Vista la relazione - "All. A", predisposta dal responsabile del Settore Urbanistica in data 22/07/2002 in cui fra l'altro, sono elencati gli atti tecnici di cui si compone il progetto;
- Visto il vigente regolamento edilizio;
- Vista la legge n. 167/62 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 56/80;
- Vista la Legge Regionale n. 6/79 e successive integrazioni e modifiche;
- Vista la Legge Regionale n. 20/2001;
- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

- Con l'esito delle votazioni come sopra riportato;

DELIBERA

1) Approvare, in tutti i suoi elaborati - (Allegato B) - il Progetto presentato dalla Ratur S.r.l., per quanto concerne la variazione dell'altezza dei manufatti e della, disposizione planimetrica degli stessi con riferimento ai lotti di sua proprietà, inseriti nel P.d.L. della maglia D2.5 del P.P.A. approvata con deliberazione di C.C. n. 56 del 16/06/1994;

2) Dare atto che non si tratta di variazione allo strumento urbanistico;

3) Precisare che, con riferimento alla destinazione dell'area ed alle verifiche igienico-sanitarie, nessuna deroga è concessa, per cui l'attività ad insediarsi dovrà essere perfettamente rispettosa di entrambe le previsioni.

4) Escludere esplicitamente dalla concessione l'attività di concia e tintatura delle pelli ed altre attività inquinanti come previste dal P.R.G. e dalla Carta di Aalborg alla quale il Comune ha aderito.

Il Capo Settore Urbanistica
Assetto del Territorio ed ERP
Dott. Ing. Vito Berardi
